



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "BERNARDINO ZENDRINI" CEDEGOLO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA PRIMO GRADO
Piazza Roma, 4 - 25051 Cedegolo (BS)
Tel. 0364/61286 E-mail: bsic81700p@istruzione.it



**Piano scolastico Didattica Digitale Integrata
Istituto Comprensivo
"Bernardino Zendrini"
Cedegolo**

Il presente Piano è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89.

Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti/alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Normativa di riferimento

Preso atto:

- che l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).
- della Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" che aveva offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.
- del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più ad adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.
- del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
- del decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.
- delle Linee Guida che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) è approvato dal collegio dei docenti con delibera n° 22 verbale n. 2 del giorno 11 dicembre 2020

Finalità del piano e organizzazione della DDI

Il Piano contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari, favorire lo sviluppo cognitivo, assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Le attività svolte possono essere distinte in due modalità che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante);
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti/alunni (attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale).

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Obiettivi da perseguire

Obiettivo principale è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti e collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Ai docenti dei tre ordini scolastici (infanzia-primaria e secondaria di primo grado) è affidato il compito di ricalibrare i curricoli individuando gli obiettivi essenziali da perseguire al fine di

ottimizzare il lavoro e permettere che le attività online diventino una seria opportunità di apprendimento e crescita per l'alunno.

Modalità di realizzazione

La didattica digitale integrata verrà attuata ogni qual volta:

- 1) un alunno per gravi motivi di salute, documentati da attestazione medica, dovrà assentarsi da scuola per un lungo periodo di tempo, non in sostituzione, ma eventualmente anche ad integrazione dei percorsi specifici programmati dalla scuola in ospedale;
- 2) si presenti una situazione che determini la necessità di quarantena per un piccolo gruppo di studenti;
- 3) si verifichi una situazione di emergenza con un'intera classe o tutto il plesso in quarantena oppure in caso di nuovo lockdown.

Caso 1) è data libertà agli insegnanti, valutata la motivazione dell'assenza, il decorso della malattia, alcune situazioni contingenti (ospedalizzazione, degenza in ambiente domiciliare, ...) di stabilire tempi e modalità per attivare la didattica digitale a distanza formalizzando l'intervento in un breve progetto dove vengano indicati i tempi, i modi e i contenuti della proposta che si intende attivare. Nel caso in cui la situazione clinica non consenta di seguire le lezioni tramite Didattica Digitale Integrata potranno essere concordati con la famiglia giorni e tempi per brevi video chiamate.

Caso 2) se ad essere posto in quarantena è un piccolo gruppo di studenti i docenti consentiranno loro, nel rispetto dell'orario delle lezioni della classe a cui appartengono, di seguire alcuni momenti delle stesse con preferenza per le parti dedicate a spiegazioni e inserimento di nuovi concetti, preferibilmente presentati nella prima parte dell'ora. Al termine delle video lezioni potranno essere proposte esercitazioni o programmate interrogazioni (in quest'ultimo caso anche al fine di ridurre il rischio di fuga di dati sensibili).

La presenza dell'alunno che ha seguito le video lezioni dovrà essere segnalata sul registro elettronico.

Caso 3)

Scuola primaria

Gli alunni seguono le lezioni in unità orarie della durata di 30 minuti. Il monte ore delle attività sincrone indicato nelle tabelle risulta comprensivo della pausa prevista (10 minuti) per consentire all'alunno di disconnettersi prima di avviare una nuova video lezione.

Classe prima

DISCIPLINA	ORE ATTIVITA' SINCRONA	ORE ATTIVITA' ASINCRONA	ORE IN PRESENZA
ITALIANO	4,40 CEDEGOLO 4,40 CEVO	3,20 CEDEGOLO 3,20 CEVO	8 CEDEGOLO 8 CEVO
MATEMATICA	2,40 CEDEGOLO 2,40 CEVO	4,20 CEDEGOLO 4,20 CEVO	7 CEDEGOLO 7 CEVO
INGLESE	0,40	0,20	1
STORIA	0,40	1,20 1,20 CEVO	2 CEDEGOLO 2 CEVO
GEOGRAFIA	0,40	1,20	2

DISCIPLINA	ORE ATTIVITA' SINCRONA	ORE ATTIVITA' ASINCRONA	ORE IN PRESENZA
SCIENZE	0,40	1,20	2
MOTORIA	0,40	1,20	2
MUSICA	0,40	1,20	2
IMMAGINE	0,40	1,20	2
RELIGIONE	1,20	0,40	2
	30 minuti per unità oraria +10 minuti di pausa per ogni unità oraria		

Classe seconda

DISCIPLINA	ORE ATTIVITA' SINCRONA	ORE ATTIVITA' ASINCRONA	ORE IN PRESENZA
ITALIANO	6 6	1 DEMO 1 CEVO 2 CEDEGOLO	7 DEMO 7 CEVO 8 CEDEGOLO
MATEMATICA	5,20	0,40 1,40	6 7 CEVO
INGLESE	1,20	0,40	2
STORIA	1,20	1,40 DEMO 0,40 CEDEGOLO 0,40 CEVO	3 DEMO 2 CEDEGOLO 2 CEVO
GEOGRAFIA	1,20	0,40	2
SCIENZE	1,20	0,40	2
MOTORIA	0,40	1,20	2
MUSICA	0,40	1,20	2
IMMAGINE	0,40	1,20	2
RELIGIONE	1,20	0,40	2
	30 minuti per unità oraria +10 minuti di pausa per ogni unità oraria		

Classi terza, quarta, quinta

DISCIPLINA	ORE ATTIVITA' SINCRONA	ORE ATTIVITA' ASINCRONA	ORE IN PRESENZA
ITALIANO	6 6	0 DEMO CEVO (quinta) 1 CEDEGOLO CEVO (terza)	6 DEMO CEVO (quinta) 7 CEDEGOLO CEVO (Terza)
MATEMATICA	5,20	0,40 1,40 CEVO (quinta)	6 7 CEVO (quinta)
INGLESE	1,20	1,40	3
STORIA	1,20	1,40 DEMO 0,40 CEDEGOLO CEVO	3 DEMO 2 CEDEGOLO CEVO
GEOGRAFIA	1,20	0,40	2
SCIENZE	1,20	0,40	2
MOTORIA	0,40	1,20	2
MUSICA	0,40	1,20	2
IMMAGINE	0,40	1,20	2
RELIGIONE	1,20	0,40	2

DISCIPLINA	ORE ATTIVITA' SINCRONA	ORE ATTIVITA' ASINCRONA	ORE IN PRESENZA
	30 minuti per unità oraria +10 minuti di pausa per ogni unità oraria		

Scuola secondaria primo grado:

Gli alunni seguono le lezioni in unità orarie della durata di quarantacinque minuti .

Il monte ore delle attività sincrone indicato nelle tabelle risulta comprensivo della pausa prevista per consentire all'alunno di disconnettersi prima di avviare una nuova video lezione.

Classe prima, seconda, terza

DISCIPLINA	ORE ATTIVITÀ SINCRONA	ORE ATTIVITÀ ASINCRONA	ORE IN PRESENZA
ITALIANO	6		6
MATEMATICA	Minimo 2 massimo 4	2/0	4
STORIA GEOGRAFIA	4		4
INGLESE	3		3
RELIGIONE	1		1
SCIENZE	Minimo 1 massimo 2	1/0	2
ARTE E IMMAGINE	Minimo 1 massimo 2	1/0	2
MUSICA	Minimo 1 massimo 2	1/0	2
MOTORIA	Minimo 1 massimo 2	1/0	2
FRANCESE	2		2
TECNOLOGIA	2		2

Nel corso delle ore dedicate alle attività asincrone gli alunni sono tenuti a produrre compiti ed esercitazioni richieste da inviarsi ai docenti secondo i tempi indicati, approfondire gli argomenti trattati nel corso delle lezioni on line con studio autonomo individuale anche con materiale didattico digitale fornito dall'insegnante, produrre elaborati in relazione alle varie discipline. Il mancato invio di quanto richiesto dai docenti verrà considerata assenza.

I tempi sopra riportati potrebbero subire variazioni che verranno prontamente comunicate alle famiglie.

I docenti di ogni ordine e grado limiteranno al massimo la richiesta alle famiglie di utilizzo di fotocopie o di materiale da stampare.

Metodologie e strumenti per la verifica

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano, come già detto, la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. A tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in Didattica Digitale Integrata, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni/ studenti, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Scuola primaria

Verifiche orali: colloqui in videoconferenza programmati e non con gli alunni, verifiche orali a piccoli gruppi o con la classe intera; esposizione di un argomento di studio, racconto di un'esperienza, interrogazioni, memorizzazioni, prove di lettura.

Verifiche scritte: prove realizzate in presenza nella classe virtuale e inviate tempestivamente al docente. Verifiche utilizzando strumenti digitali.

Verifiche pratiche: produzioni grafiche, motorie e musicali.

Scuola secondaria

Lezione interattiva, verifiche orali, verifiche con Forms.

Valutazione

la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Si prediligeranno:

la valutazione formativa per un raggiungimento anche graduale dell'obiettivo didattico ma soprattutto per generare nell'alunno la capacità di autonomia di lavoro e di responsabilizzazione;

la valutazione orientativa per aiutare gli alunni ad auto-osservarsi e ad acquisire un'equilibrata autostima e fiducia in se stessi.

Concorreranno alla valutazione dello studente osservazioni sistematiche che analizzino i seguenti elementi: partecipazione alle video lezioni, disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni, costanza nello svolgimento delle attività, impegno nella produzione del lavoro proposto.

Il Collegio con delibera n° 22 stabilisce che, per la scuola secondaria, la deroga al monte ore di assenza in caso di non partecipazione alle lezioni per ragioni connesse a COVID sia oggetto di valutazione e deroga da parte del Consiglio di Classe se riferibile a malattia o oggettiva impossibilità di connessione, mentre il limite massimo di assenze alle proposte online non giustificabile sulla base di criteri oggettivi sia fissato nel 25% di quelle programmate; il superamento di tale percentuale può determinare la non ammissione allo scrutinio finale.

Scuola dell'Infanzia

La pubblicazione del documento elaborato dalla "Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei" (D.lgs. 65/2017) dal titolo "Orientamenti pedagogici sui Legami Educativi a Distanza" sottolinea che, per i bambini della Scuola dell'Infanzia, sono da raccomandare vivamente anche le più semplici forme di contatto affinché il dialogo educativo e il loro "bisogno di relazioni" non sia interrotto nonostante l'emergenza sanitaria in atto.

L'aspetto più importante sarà mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza ad essa. Il rapporto con i bambini e con le famiglie, pur nella consapevolezza dei limiti insiti nella didattica digitale integrata, si concretizzerà attuando video attività tramite la piattaforma Microsoft Teams.

In caso di chiusura totale delle attività didattiche, quarantena di tutto il plesso o piccolo gruppo di alunni, la video attività sarà effettuata concordando i tempi con le famiglie per non sovrapporsi alle eventuali video lezioni di fratelli/sorelle frequentanti gli altri ordini.

Le attività programmate saranno inerite nel registro elettronico alla voce "Argomenti" ed il relativo materiale didattico (nei casi in cui sia possibile) nell'apposita area e condiviso con gli alunni.

Le attività saranno accuratamente progettate , calendarizzate e tempestivamente comunicate alle famiglie evitando improvvisazioni ed estemporaneità.

E questo in particolare per i bambini con disabilità per cui la sospensione dell'attività didattica non dovrà interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione e l'interazione (anche se a distanza) tra docente di sostegno e bambino, tra bambino e docenti di classe e tra bambino e bambini .

Concordando che, l'esperienza va offerta e non imposta, le docenti propongono attività, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza) mediante :

- video attività
- erogazione di attività da inserire nel registro elettronico alla voce "materiale didattico"
- erogazione di video presenti in rete e condivisione del relativo link
- realizzazione di video da condividere con i bambini
- richiesta di realizzazione di disegni, lavoretti /manufatti da condividere.
- realizzazione della scatola delle esperienze contenente il lavoro svolto e piccole cose che testimonino nuove esperienze vissute e piccole conquiste.

La verifica e la valutazione dell'andamento delle attività sarà effettuata attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione, la produzione del lavoro operativo richiesto, le esperienze compiute dai bambini e le conquiste individuali, il confronto con i genitori.

Le attività didattiche a distanza richiedono necessariamente la mediazione dei genitori per cui si rende necessario che le insegnanti siano aperte al dialogo e al confronto e che i medesimi rispettino i ruoli e siano collaborativi.

Vista la giovanissima età degli alunni si rende necessaria la presenza di un adulto nel momento del collegamento tramite piattaforma (nel rispetto di tutte le norme previste dal regolamento per l'utilizzo della medesima e per la tutela della privacy) ma che a poco a poco si allontani per permettere al bambino di costruire un nuovo senso di autonomia.

Sono garantiti ,come da calendario stabilito, i colloqui con le famiglie.

Ulteriori informazioni saranno erogate tramite il registro elettronico o tramite il rappresentante dei genitori.

Alunni con disabilità

Il Piano scuola 2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). I docenti di sostegno manterranno l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima e monitoreranno , attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Alunni con bisogni educativi speciali

Punto di riferimento Piano didattico personalizzato (PDP). Il team dei docenti o il consiglio di classe concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare agli alunni con bisogni educativi

speciali e garantiscono loro la possibilità di poter riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà che incontrano nella gestione dei materiali didattici ordinari

Alunni DSA

Anche nella didattica a distanza, si prevede l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi già presenti nei PDP. La strumentazione tecnologica, con cui hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Alunni con bisogni educativi specifici non certificati

Le famiglie degli alunni con difficoltà linguistiche potranno richiedere il supporto dei mediatori linguistici quali intermediari per garantire la possibilità di attivare tutte le procedure necessarie per poter effettuare la didattica a distanza e se necessario inoltrare richiesta per all'assegnazione in comodato d'uso di strumentazione informatica.

Analisi del fabbisogno

L'Istituto Comprensivo ha provveduto, nel periodo di inizio lockdown a.s. 2019/2020, alla individuazione degli strumenti e delle attrezzature digitali in dotazione e ne sono state definite le modalità per la loro cessione in comodato d'uso agli alunni e studenti che ne fossero sprovvisti. Nel corso di quest'anno scolastico è stato proposto ai genitori un sondaggio al fine di rilevare strumentazioni e connettività presenti in famiglia per garantire l'attivazione in caso di necessità di Didattica Digitale Integrata e quantificare l'eventuale numero di alunni che necessiterebbero di un computer in comodato d'uso.

Sulla home page dell'Istituto è possibile, da parte dei genitori, prendere visione del piano di affidamento in comodato d'uso gratuito di tali strumenti e scaricarlo il modulo per la richiesta. Anche il personale docente assunto a tempo determinato, se necessario, può effettuare la richiesta, ma solo dopo che siano state soddisfatte tutte le richieste delle famiglie. I docenti di ruolo, usufruendo della somma erogata tramite la Carta del docente, sono in grado di dotarsi di tutta la strumentazione tecnologica necessaria.

Strumenti in dotazione e loro utilizzo

Gli strumenti in dotazione all'Istituto sono:

- **Registro elettronico Axios** che permette di gestire le attività canoniche (assenze, voti, giudizi, argomenti delle lezioni e annotazioni varie), ma che presenta anche funzioni specializzate per la condivisione di materiale didattico con alunni e colleghi, la prenotazione dei colloqui da parte dei genitori, la visione e stampa della pagella, la consultazione degli argomenti delle lezioni, i compiti assegnati o altro materiale didattico.
- **Piattaforma Microsoft Office for Educational** che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Microsoft, quali Word, Excel, PowerPoint, OneNote, Forms e Microsoft Teams, oltre a strumenti aggiuntivi per la classe. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, e assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona che risulterà così fruibile per qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

La piattaforma permette agli studenti di partecipare alle video lezioni e condividere materiali didattici; ai docenti di effettuare incontri programmati declinati nel Piano Attività Funzionali e partecipare a gruppi di lavoro; a tutti i genitori di partecipare ad assemblee, colloqui; ai genitori eletti rappresentanti di partecipare ai consigli di classe, interclasse, intersezione e Consiglio d'Istituto.

Tale strumento sarà inoltre utilizzato per effettuare incontri tra insegnanti, genitori e professionisti della NPIA al fine di garantire l'inclusione scolastica degli alunni più svantaggiati.

- **App google drive** per la realizzazione di questionari on line al fine di effettuare monitoraggi rivolti alle varie componenti dell'Istituto.
- **Il sito dell'Istituto** www.iccedegolo.edu.it per comunicazioni di varia natura.

Regolamento per la didattica digitale integrata

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali.

Per favorire la corretta fruizione della didattica a distanza attraverso la Piattaforma Microsoft Teams for Education, è stato approntato un Regolamento per l'uso della medesima che prevede, al suo interno una netiquette per gli studenti, i genitori ed i docenti .

Gli studenti si impegnano:

- a rispettare gli orari delle lezioni e in caso di assenza a presentare la giustificazione;
- a collegarsi solo qualche minuto prima dell'inizio della lezione;
- a non utilizzare nickname, ma il proprio nome
- a disattivare il microfono in caso di rumori di fondo;
- a mantenere una postura corretta e composta davanti allo schermo;
- con il supporto dei genitori, a consultare il registro elettronico, visionare l'area didattica e partecipare alle lezioni secondo le indicazioni date dai docenti;
- a svolgere i compiti assegnati e a consegnarli secondo le modalità e le scadenze indicate;
- ad utilizzare la piattaforma di apprendimento tenendo un comportamento dignitoso e decoroso (anche nell'abbigliamento), sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe;
- durante il collegamento video, ad evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti esterni al gruppo classe;
- ad evitare di utilizzare la piattaforma per comunicazioni personali tra pari non strettamente connesse a ciò che fa riferimento alla scuola;
- a non effettuare registrazioni audio e video o fotografare il docente e/o i compagni di classe durante la didattica a distanza;
- a non diffondere materiali audio/video prodotti per la didattica a distanza o farne un uso improprio.

Violazioni in questi ultimi due casi che portano lo studente ad incorrere in azioni legali da parte di coloro che risultano parte lesa e ad interventi disciplinari del Consiglio di classe.

I genitori si impegnano:

- a conservare in sicurezza la password personale di accesso alla piattaforma e non ne consente l'uso ad altre persone;
- ad evitare di intervenire nel corso delle lezioni o delle interrogazioni con suggerimenti, ...;
- a permettere all'alunno di seguire le lezioni in un ambiente possibilmente tranquillo lontano da rumori molesti;

- a non di utilizzare il momento delle video lezioni per comunicazioni personali con i docenti ricordando che le medesime sono di fatto visibili a tutti.

I docenti si impegnano:

- a non usare per fini privati le informazioni di cui dispongono per ragioni di ufficio;
- evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei propri compiti;
- ad attivare tutte le procedure possibili per consentire a tutti gli alunni di poter accedere alla DaD/ DDI;
- alla puntualità nella gestione delle lezioni e nella correzione dei compiti;
- ad impostare la piattaforma in modo da garantire l'impossibilità di accesso senza invito, anche onde evitare che gli studenti restino da soli nell'aula virtuale;
- a profilare gli studenti in modo tale da evitare che i medesimi possano godere dei requisiti di amministratore, anche parziale, della piattaforma;
- a mettere a disposizione dei genitori strumenti istituzionali di comunicazione diretta che evitino l'utilizzo improprio della piattaforma in tempi di lezione.

Privacy

La disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica a Distanza prevede:

- che possano essere raccolti solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alle finalità che si intendono perseguire;
- vista la nascente esigenza di assicurare agli allievi la continuità dell'azione didattica mediante utilizzo di sistemi telematici quali piattaforme internet su cui condividere video lezioni dei docenti, la possibilità che l'Istituto, mediante la piattaforma per la didattica a distanza, si connetta con gli allievi mediante un account istituzionale;
- che non siano autorizzate registrazioni video o audio degli alunni;
- che il trattamento dei dati avvenga all'interno della piattaforma Office 365 (a garanzia della riservatezza l'Istituto, all'atto della stipula del contratto di servizi che regola l'uso di tale piattaforma, ha verificato che la stessa certifichi il fatto di applicare misure di sicurezza informatiche adeguate per la tutela di tutti i dati su essa collocati per la distribuzione. Non verrà eseguito su di essi alcun processo decisionale automatizzato).
- che le video lezioni siano visibili agli allievi della sua stessa classe o di altre così come ai docenti dell'Istituto che vi potranno accedere mediante credenziali fornite dall'Istituto stesso;
- che i dati vengano conservati sulla piattaforma per tutto il tempo in cui l'iscrizione sarà attiva ed in seguito, saranno collocati in area non più corrente garantendo alle stesse il livello di sicurezza informatica minima previsto per le video lezioni attive;
- che l'interessato abbia diritto di chiedere al Titolare del trattamento:
- l'accesso ai propri dati, la loro rettifica o cancellazione;
- la limitazione e di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano;
- la portabilità dei dati;
- che il medesimo abbia inoltre diritto a proporre reclamo all'Autorità di controllo dello Stato di residenza, nonché a revocare il consenso al trattamento ai sensi dell'Art. 6 del G.D.P.R.
- che il mancato, parziale o inesatto conferimento dei dati potrebbe generare quale conseguenza l'impossibilità di fornire all'allievo tutti i servizi necessari per garantire il suo diritto all'istruzione ed alla formazione.

Sicurezza

Il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) ha reso nota al Datore di lavoro, al RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) l' informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell' art. 22, comma 1, L.81/2017 dove sono riportati, tra le altre indicazioni, i comportamenti più adeguati a cui ciascuna persona deve attenersi nello svolgimento del lavoro in modalità a distanza o di attivazione di didattica a distanza sia in ambiente scolastico che domestico e/o extrascolastico, tramite device digitali di diversa natura (PC; tablet; LIM/Monitor interattivi; apparecchi telefonici; ...).

A salvaguardia della propria salute, il lavoratore e lo studente dovranno attenersi alle seguenti norme:

- fare periodicamente delle brevi pause per distogliere la vista dallo schermo e sgranchirsi le gambe;
- cambiare spesso posizione durante il lavoro anche sfruttando le caratteristiche di estrema maneggevolezza di tablet e smartphone, tenendo presente la possibilità di alternare la posizione eretta con quella seduta;
- prima di iniziare a lavorare, orientare lo schermo verificando che la posizione rispetto alle fonti di luce naturale e artificiale sia tale da non creare riflessi fastidiosi (come ad es. nel caso in cui l' operatore sia posizionato con le spalle rivolte ad una finestra non adeguatamente schermata o sotto un punto luce a soffitto) o abbagliamenti (ad es. evitare di sedersi di fronte ad una finestra non adeguatamente schermata);
- posizionare lo schermo perpendicolarmente rispetto alla finestra e ad una distanza tale da evitare riflessi e abbagliamenti;
- tenere presente che l' utilizzo di notebook, tablet e smartphone che hanno uno schermo con una superficie molto riflettente (schermi lucidi o glossy) per garantire una resa ottimale dei colori, possono causare affaticamento visivo e pertanto:
- regolare la luminosità e il contrasto sullo schermo in modo ottimale;
- durante la lettura, distogliere spesso lo sguardo dallo schermo per fissare oggetti lontani, così come si fa quando si lavora normalmente al computer fisso;
- in tutti i casi in cui i caratteri sullo schermo del dispositivo mobile siano troppo piccoli, è importante ingrandire i caratteri a schermo e utilizzare la funzione zoom per non affaticare gli occhi;
- non lavorare mai al buio.

Indicazioni per il lavoro con notebook

- In caso di attività che comportino la redazione o la revisione di lunghi testi, tabelle o simili è opportuno l' impiego del notebook con le seguenti raccomandazioni:
- sistemare il notebook su un idoneo supporto che consenta lo stabile posizionamento dell' attrezzatura e un comodo appoggio degli avambracci;
- il sedile di lavoro deve essere stabile e deve permettere una posizione comoda. In caso di lavoro prolungato, la seduta deve avere bordi smussati;
- è importante stare seduti con un comodo appoggio della zona lombare e su una seduta non rigida (eventualmente utilizzare dei cuscini poco spessi);
- durante il lavoro con il notebook, la schiena va mantenuta poggiata al sedile provvisto di supporto per la zona lombare, evitando di piegarla in avanti;
- mantenere gli avambracci, i polsi e le mani allineati durante l' uso della tastiera, evitando di piegare o angolare i polsi;
- è opportuno che gli avambracci siano appoggiati sul piano e non tenuti sospesi;

- utilizzare un piano di lavoro stabile, con una superficie a basso indice di riflessione, con altezza sufficiente per permettere l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, in grado di consentire cambiamenti di posizione nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli, se presenti, e permettere una disposizione comoda del dispositivo (notebook), dei documenti e del materiale accessorio;
- l'altezza del piano di lavoro e della seduta devono essere tali da consentire all'operatore in posizione seduta di avere gli angoli braccio/avambraccio e gamba/coscia ciascuno a circa 90°;
- la profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo;
- in base alla statura, e se necessario per mantenere un angolo di 90° tra gamba e coscia, creare un poggiatesta con un oggetto di dimensioni opportune.

Indicazioni per il lavoro con tablet e smartphone

I tablet sono idonei prevalentemente alla gestione della posta elettronica e della documentazione, mentre gli smartphone sono idonei essenzialmente alla gestione della posta elettronica e alla lettura di brevi documenti.

In caso di impiego di tablet e smartphone si raccomanda di:

- effettuare frequenti pause, limitando il tempo di digitazione continuata;
- evitare di utilizzare questi dispositivi per scrivere lunghi testi;
- evitare di utilizzare tali attrezzature mentre si cammina, salvo che per rispondere a chiamate vocali prediligendo l'utilizzo dell'auricolare;
- per prevenire l'affaticamento visivo, evitare attività prolungate di lettura sullo smartphone;
- effettuare periodicamente esercizi di allungamento dei muscoli della mano e del pollice (stretching);
- utilizzare l'auricolare durante le chiamate, evitando di tenere il volume su livelli elevati.

Rapporti scuola-famiglia

Le comunicazioni alle famiglie in questo periodo di emergenza sono garantite tramite:

il registro elettronico per visualizzare gli argomenti delle lezioni, i compiti assegnati, eventuali comunicazioni e per la prenotazione dei colloqui;

la Piattaforma Teams per partecipare ad assemblee, colloqui, incontri di interclasse, intersezione, consigli di classe, Consiglio d'Istituto (solo per i rappresentanti dei genitori eletti);

il sito dell'Istituto: www.iccedegolo.edu.it per comunicazioni varie.

Formazione dei docenti e del personale amministrativo tecnico

La formazione del personale in servizio prevede la partecipazione ad incontri relativi alla sicurezza e al rischioCovid-19 nella scuola.

E' prevista inoltre una formazione specifica riferita alla Didattica Digitale Integrata.

I corsi di formazione si terranno on line tramite piattaforma Teams.